

PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI E INTERVENTI ORIENTAMENTO, CONSULENZA E MEDIAZIONE FAMILIARE, A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE DELLA BASSA BRESCIANA CENTRALE E PRIORITARIAMENTE PER I BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA

TRA

Dott.ssa Claudia Pedercini nata a Chiari (Bs) il 30/11/1977 C.F. PDRCLD77S70C618A, la quale interviene al presente atto in qualità Direttore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, con sede legale in piazza Donatori di Sangue 7, 25016 Ghedi, codice fiscale e partita IVA 02987870983, in qualità di Ente capofila dell'Ambito distrettuale della Bassa Bresciana Centrale (in seguito Azienda Territoriale)

E

Sig.ra PAOLA CATTENATI nata a Mortara (PV) il 08/11/1965 il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società C.R.I.A.F. Centro Riabilitazione Infanzia, Adolescenza, Famiglia di Paola Cattenati e C. S.N.C. con sede legale e domicilio fiscale in Pontevico (Bs), via Brescia, 64 codice fiscale e partita IVA 02048400986, come da certificazione rilasciata il 27/01/2022 dalla CCIAA di Brescia
(di seguito definito soggetto accreditato)

PREMESSO CHE

la legge n. 328/2000 agli articoli 6 comma 2 lettera c) e 11 comma 3 prevede, tra gli altri, in capo ai comuni l'esercizio della funzione di accreditamento di servizi e strutture del circuito sociale;

con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona n. 1 dell'11/01/2022 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per l'accREDITAMENTO di operatori economici per lo svolgimento di servizi di orientamento, consulenza e mediazione familiare a favore di cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito distrettuale della Bassa Bresciana Centrale e prioritariamente per i beneficiari del Reddito di cittadinanza, con conseguente stipula di patti di accREDITAMENTO;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2022 con cui è stato approvato l'albo dei suddetti soggetti accREDITATI e che l'Operatore economico C.R.I.A.F. risulta accREDITATO per lo svolgimento dei seguenti interventi:

- A. **Segretariato sociale, orientamento, counseling:** incontri (anche preliminari alla sottoscrizione del patto personalizzato con i beneficiari) finalizzati all'accoglienza del bisogno del nucleo familiare nel suo complesso e all'orientamento psico-pedagogico verso i percorsi di supporto più adeguati al fine di costruire percorsi di sostegno strutturati e/o di operare una corretta operazione di filtro dei bisogni, indirizzando l'utenza verso servizi territoriali competenti presenti sul territorio (approccio di rete).
- B. **Partecipazione all'Equipe multidisciplinare:** uno o più incontri di equipe promossa dal Servizio sociale competente al fine di realizzare l'analisi multi professionale del bisogno e delle risorse del nucleo familiare e per la progettazione del Patto di inclusione sociale.
- C. **Consulenza e sostegno alla coppia e alla genitorialità:** azioni di sostegno ai genitori che manifestano difficoltà nella gestione della relazione con il figlio e gestione del conflitto; interventi diretti al superamento di fasi particolarmente critiche del ciclo di vita familiare.
- D. **Mediazione familiare:** interventi diretti alla elaborazione ed alla risoluzione dei conflitti attraverso la mediazione di un terzo attore "imparziale". Le azioni di mediazione familiare sono dirette alla risoluzione dei conflitti della coppia ed intra familiare.
- E. **Gruppi di parola per bambini e adolescenti:** cicli di incontri di piccolo gruppo (massimo 6 minori) finalizzati all'elaborazione della relazione in caso di separazione e conflittualità genitoriale. Ai primi tre incontri partecipano i minori, il quarto è invece aperto anche agli adulti.
- F. **Parent Training:** ciclo di incontri per il supporto psicoeducativo rivolto ai genitori per migliorare le relazioni con i propri figli affetti da difficoltà funzionali di vario tipo e affrontare efficacemente i problemi educativi.

- G. **Gruppo di auto-aiuto per genitori:** incontri rivolti ai genitori allo scopo di favorire un processo di auto-mutuo aiuto, tramite confronto in gruppo, e sviluppare competenze e relazioni funzionali a supportare la genitorialità.
- H. **Relazione tecnica sul caso:** produzione di una relazione relativa al caso seguito, allo scopo di documentare il processo di supporto e i cambiamenti evidenziati, ad uso dei servizi inviati, dei servizi specialistici, dei tribunali.

Ritenuta la premessa parte integrante e sostanziale del presente contratto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Patto disciplina i rapporti tra l'Azienda Territoriale ed il soggetto accreditato rispetto all'erogazione dei servizi/interventi personalizzati come indicati in premessa.

I beneficiari dei servizi sono individuati dai Servizi Sociali dei Comuni associati o dal Servizio Tutela Minori gestito in forma associata dall'Azienda Territoriale, tra gli utenti in carico ai servizi e, in via prioritaria, tra i cittadini beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

Il presente Patto, per la particolarità del modulo organizzativo, come sopra indicato, è da intendersi "aperto" in relazione alla quantità di voucher assegnati al Soggetto accreditato.

ART. 2 - REQUISITI ACCREDITAMENTO

L'Ente accreditato si impegna a mantenere nel tempo i requisiti organizzativi e gestionali di accreditamento indicati nell'Avviso e dichiarati nella domanda, si impegna inoltre a comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva modifica degli stessi.

L'Azienda Territoriale si riserva di compiere, in qualsiasi momento, i controlli che riterrà più opportuni al fine della verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento. L'inosservanza degli impegni previsti nel presente articolo può costituire causa di sospensione o risoluzione del Patto di Accreditamento.

ART. 3 – OGGETTO

Oggetto del Patto di Accreditamento è l'erogazione di interventi di orientamento, consulenza e mediazione familiare a favore di cittadini residenti nei Comuni afferenti all'Ambito distrettuale della Bassa Bresciana Centrale e prioritariamente ai cittadini beneficiari del Reddito di cittadinanza.

Il servizio prevede gli interventi descritti nell'Avviso di accreditamento e nei relativi allegati.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE

L'ente accreditato dovrà eseguire a propria cura, rischio, spese e con organizzazione propria, il servizio nei tempi e luoghi indicati nel presente Patto di accreditamento. In ogni caso dovrà adottare ogni iniziativa necessaria per fornire un servizio completo in ogni sua parte.

L'attivazione del servizio avviene su richiesta del Servizio sociale professionale dei Comuni associati o del Servizio Tutela Minori, che anche tramite equipe multi professionale, determina la tipologia di intervento e definisce il relativo voucher di servizio. Lo stesso Servizio fornirà all'utente e/o ai suoi familiari ogni indicazione in merito ai soggetti accreditati che hanno sottoscritto il patto di accreditamento affinché possano scegliere tra questi il proprio Ente erogatore.

Il soggetto accreditato scelto dal cittadino dovrà rendersi disponibile ad un incontro di equipe per la definizione di dettaglio dell'intervento, senza previsione di oneri aggiuntivi, anche ai fini di una condivisione dei contenuti di ogni singolo ordinativo di servizio. Il soggetto accreditato, qualora scelto dal cittadino, è tenuto ad avviare gli interventi di norma entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta del cittadino, salvo casi di particolare urgenza, per i quali potranno essere concordati tempi di attivazione inferiori.

L'attuazione del Piano di intervento personalizzato è affidata ai soggetti accreditati per quanto di loro competenza, i quali potranno provvedere anche con correttivi necessari a rendere efficace l'intervento, nel rispetto del budget assegnato e degli obiettivi previsti dal progetto affidato, e comunicandoli al servizio sociale dell'ente locale coinvolto, dopo aver acquisito il consenso del fruitore e/o dei suoi familiari.

Il servizio deve essere garantito di norma dal lunedì al venerdì.

Nell'ambito del principio generale di reciproca collaborazione, l'ente accreditato ha la responsabilità di provvedere a segnalare al referente dell'Azienda Territoriale e/o al referente del Servizio sociale inviante ogni problema sorto nell'espletamento del servizio con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, alla realizzazione delle attività programmate, al rapporto con gli utenti e in generale a tutto ciò che è inerente all'oggetto del presente Patto. In tale quadro l'ente accreditato è tenuto a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

Il soggetto accreditato partecipa all'equipe di coordinamento programmate dall'Azienda Territoriale in merito alla conduzione e verifica del servizio, sia a livello di Ambito distrettuale che di equipe multi professionale territoriale.

ART. 5 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ACCREDITATO

L'ente accreditato dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento del servizio affidatogli, con proprio personale, adeguatamente preparato dal punto di vista tecnico ed in possesso dei titoli necessari per lo svolgimento delle prestazioni professionali. Inoltre il personale dovrà essere fisicamente idoneo alla mansione specifica oggetto del Patto ai sensi del D.Lgs. n. 81/08.

Il soggetto accreditato deve garantire quanto di seguito indicato:

- Attivazione di un servizio di reperibilità telefonica;
- partecipazione alle Equipe Multidisciplinari, a richiesta dell'Ente procedente, di norma di coordinamento e discussione dei progetti personalizzati attivati;
- produzione di idonea documentazione tramite report periodici sulle attività svolte, ovvero di idonea relazione, sugli utenti seguiti e le risorse umane e materiali impegnate;
- adozione della carta dei servizi;

Per garantire una piena informazione e possibilità di scelta da parte dei cittadini, il soggetto accreditato metta a disposizione (nelle quantità necessarie ai Servizi sociali comunali e Tutela) opuscoli informativi e descrittivi degli interventi erogabili, che ricomprendano i recapiti telefonici per ogni eventuale comunicazione per i cittadini fruitori del servizio. Tali opuscoli dovranno essere consegnati all'Azienda Territoriale (che successivamente provvederà a consegnarli ai singoli comuni interessati dall'accreditamento), entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Patto di accreditamento.

Il soggetto accreditato si impegna per tutte le tipologie di fruitori ad

1. erogare indistintamente gli interventi/servizi per cui si è accreditato ad ogni soggetto fruitore rientrante nella tipologia di utenza per cui si è accreditato senza discriminazione o selezione alcuna, pena l'esclusione dall'albo dei soggetti accreditati;
2. svolgere gli interventi concordati per l'intero arco di validità del Patto di accreditamento;
3. garantire l'immediata comunicazione al servizio sociale di riferimento, di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio nonché delle eventuali difficoltà dei rapporti tra il soggetto accreditato e il fruitore dell'intervento;
4. fornire al Servizio Sociale di riferimento elementi di conoscenza rispetto all'andamento qualitativo del servizio;
5. esporre il logo dell'Azienda Territoriale, affiancandolo al proprio, nel materiale di comunicazione relativo al Servizio svolto concordandone i termini
6. informare preventivamente, illustrandone finalità, contenuti e modalità, rispetto ad ogni iniziativa avente carattere di comunicazione pubblica, che sia in qualsiasi modo connessa all'esecuzione del servizio;
7. vietare al proprio personale di richiedere/accettare compensi di qualsiasi natura dai soggetti "fruitori".

ART. 6 - PERSONALE

Il soggetto accreditato si impegna in merito al proprio personale adibito ai servizi/interventi a:

- a) sottoscrivere accordi contrattuali o di collaborazione secondo le norme vigenti e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
- b) garantire lo svolgimento dei servizi/interventi con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni
- c) garantire che il personale adibito ai servizi/interventi tenga un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso;
- d) assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo degli eventuali presidi e strumenti necessari.

ART. 7 - CORRISPETTIVO

Il Soggetto Accreditato si impegna a garantire i servizi oggetto del Patto, accettandone la corrispondente tariffa oraria come di seguito stabilita:

Tipologia di voucher	Descrizione di intervento	Valore economico
----------------------	---------------------------	------------------

Voucher Segretariato sociale, orientamento, counseling	incontri finalizzati all'ascolto e definizione dei bisogni che sottendono al disagio familiare, al fine di costruire percorsi di sostegno strutturati e/o di operare una corretta operazione di filtro dei bisogni, indirizzando l'utenza verso servizi territoriali competenti presenti sul territorio (approccio di rete). Possono essere anche preliminari alla stipula di un Patto di inclusione (pacchetto da 12 ore)	480 euro
Voucher multidimensionale Equipe	Partecipazione ad incontri di equipe per l'analisi multidisciplinare e definizione del patto di inclusione sociale	240 euro (forfait per ogni Patto di inclusione)
Voucher Mediazione familiare	Intervento di accompagnamento ad accordi di separazione in un contesto che favorisce la comunicazione e il confronto, attenua il conflitto e permetta di trovare un punto di incontro tra le coppie e i genitori, comprensiva anche di eventuale consulenza legale (pacchetto da 20 ore)	800 euro per ogni nucleo familiare seguito
Voucher per Consulenza familiare di coppia, oppure singola	Interventi di supporto psicologico, psico-pedagogico, terapeutico, logopedico, finalizzati ad accompagnare il nucleo nell'affrontare i problemi rilevati (pacchetto da 25 ore)	1.000 euro per ogni nucleo familiare seguito
Voucher Gruppi di parola per minori	Percorso di 4 incontri di piccolo gruppo (4-6 minori) rivolti a bambini o adolescenti (tra i 6 e i 16 anni di età) accomunati dall'esperienza della separazione dei genitori, già avvenuta o in corso (pacchetto da 12 ore)	120 euro per ogni minore partecipante al Gruppo
Voucher per Parent Training	Percorsi rivolti a genitori che presentano difficoltà nella gestione di alcuni comportamenti dei figli e necessitano perciò di un supporto mirato per individuare e agire coerentemente strategie educative efficaci, volto a definire modalità pratiche e concrete di azione (pacchetto da 20 ore)	800 euro
Voucher per Gruppo Aiuto aiuti tra Genitori	Percorsi di piccolo gruppo (4-8 persone) rivolti a genitori (pacchetto da 10 ore)	100 euro per ogni partecipante al Gruppo
Voucher per Relazione tecnica	Elaborazione relazione tecnica sul caso, ad uso del servizio sociale e di altri enti coinvolti.	120 euro (forfait)

I suddetti corrispettivi si intendono IVA esclusa e fissi ed immutabili per tutta la durata della Patto.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE

Il soggetto accreditato emette fattura di norma ogni mese per le attività svolte il mese precedente. Le fatture in formato elettronico dovranno essere intestate ed inoltrate a: Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, codice univoco **UFNVDU – PEC ambito9ghedi@legalmail.it**, con l'indicazione degli ordinativi di servizio prestati, previsti da capitolato di servizio, e le ore di servizio svolte e del periodo di riferimento. Trimestralmente verrà richiesta una relazione quantitativa e qualitativa degli interventi svolti, con specifica dell'utenza raggiunta L'Azienda Territoriale, effettuati i relativi riscontri e accertata la correttezza della prestazione effettuata, provvede alla liquidazione delle fatture, mediante accredito sul conto corrente dell'ente accreditato dedicato ai sensi della Legge n. 136/2010, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura. Detto termine resta sospeso qualora gli l'Azienda Territoriale dovessero riscontrare errori e/o omissioni nella documentazione allegata alla fattura, invitando l'ente accreditato, anche a mezzo posta elettronica certificata, a rettificare o integrare la documentazione prodotta.

L'eventuale ritardo nel pagamento per cause non imputabili all'Azienda Territoriale non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del Patto da parte dell'ente accreditato il quale è tenuto a concludere il servizio.

L'ente accreditato si impegna ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ed in particolare a comunicare all'Azienda Territoriale gli estremi

identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica, entro sette giorni dalla relativa accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 9 - Monitoraggio e controlli sulla qualità delle prestazioni

Al fine di monitorare l'andamento del servizio il soggetto accreditato è tenuto a inviare relazioni intermedie sui singoli beneficiari seguiti e ogni 6 mesi sull'andamento generale delle attività.

Al fine di verificare il regolare svolgimento del servizio oggetto del presente accreditamento, nonché l'efficacia e l'efficienza della gestione, è facoltà dell'Ente procedente ad effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dai soggetti accreditati alle prescrizioni contrattuali previste dal presente Capitolato. Resta inoltre facoltà dell'amministrazione procedente di richiedere in qualsiasi momento, in aggiunta alle relazioni già previste, informazioni sul regolare svolgimento del servizio e attuare controlli a campione presso i beneficiari.

ART. 10 - VALIDITA' DEL PATTO

Il presente Patto ha validità dalla data di sottoscrizione del presente atto fino al 31.12.2023. Può essere prorogato, previa intesa tra le parti, in caso di proroga del relativo Albo dei Soggetti Accreditati.

ART. 11 - CAUSE SOPRAVVENUTE DI SOSPENSIONE

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Azienda Territoriale, potrà sospendere l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostantiva. Decorso il tempo di 90 giorni è facoltà del soggetto accreditato recedere dal Patto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.

ART. 12 - RESPONSABILITA'

Il soggetto accreditato è responsabile nei confronti dell'Azienda Territoriale dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del Patto.

E' altresì responsabile nei confronti dell'ufficio di piano e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del Patto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo al soggetto accreditato mantenere l'Ufficio di Piano e i servizi sociali dei Comuni sollevati ed indenni da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Il soggetto accreditato dichiara di aver stipulato apposita polizza assicurativa, qui acclusa, per i rischi in oggetto, come richiesto dall'art. 3, comma 2 lettera g del Bando di accreditamento.

ART. 13 - MANTENIMENTO DEI REQUISITI E VARIAZIONI DI ASSETTI PROPRIETARI E ORGANIZZATIVI

Il soggetto accreditato si impegna a conservare tutti i requisiti organizzativi generali, tecnologici e strutturali dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura di accreditamento e a comunicare all'Azienda Territoriale ogni variazione che possa compromettere il mantenimento dei requisiti di accreditamento. In particolare, l'Ente gestore dovrà dare tempestiva e formale comunicazione in caso di:

- modifica della persona del legale rappresentante;
- cessazione dell'attività, con indicazione della data di effettiva cessazione;
- ogni altra condizione che modifichi i termini dell'accreditamento.

ART. 14 - VIGILANZA E CONTROLLI

L'Azienda Territoriale provvederà ad effettuare i controlli, in qualsiasi momento, rispetto al mantenimento dei requisiti minimi inderogabili e dei requisiti di qualità soggettivi per l'accreditamento richiesti e previsti nell'Avviso ed alle caratteristiche presenti nell'offerta progettuale dell'accreditato.

A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni indipendenti e qualificati.

I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione o tramite la convocazione dei referenti interessati e/o tramite sopralluogo presso la struttura da accreditare.

L'Ambito si riserva, comunque, la facoltà di effettuare sopralluoghi di verifica in sede, anche nel corso della durata dell'Albo. Le verifiche ispettive possono essere effettuate da personale appositamente autorizzato, in ciascun momento e senza obbligo di preavviso.

Ai sopralluoghi dovrà partecipare il Rappresentante Legale o suo delegato, il coordinatore del servizio e una rappresentanza del personale.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate al prestatore di servizio, che avrà la facoltà di formulare le sue

osservazioni/deduzioni.

ART. 15 - CAUSE DI RISOLUZIONE

Il presente Patto può essere risolto, con effetto immediato, nei seguenti casi:

- a) Gravi violazioni degli obblighi previsti nel patto e nei criteri di accreditamento;
- b) Impiego di personale professionale non idoneo, non qualificato e non in possesso di regolare contratto di lavoro;
- c) esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo da parte dell'Azienda Territoriale
- d) Mancata attivazione di interventi richiesti per n. 3 volte in un anno solare.
- e) perdita anche solo di uno dei requisiti richiesti dall'Avviso di accreditamento.
- f) gravi inosservanze delle norme legislative, regolamentari e deontologiche;
- g) per tutte le cause previste dagli artt. 1543 e seguenti del Codice Civile

Qualora ricorra una delle ipotesi di cui al punto che precede, si procederà a formale notifica di avvio del procedimento di cancellazione dall'Elenco; il soggetto accreditato avrà tempo 10 giorni per fornire spiegazioni che, se ritenute esaustive, definiranno il procedimento dando luogo solo alle penalità indicate nel presente Patto.

ART. 16 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nel presente Patto si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, all'Avviso Pubblico per l'accreditamento delle unità d'offerta sociali.

In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali generali, incidenti sul contenuto del Patto stipulato, lo stesso deve ritenersi automaticamente modificato ed integrato, previa adeguata informazione fra le Parti.

ART. 17 - SPESE

Tutte le spese e diritti del presente atto, inerenti e conseguenti, ivi comprese le imposte e le tasse relative fino alla sua completa esecuzione, sono a carico dell'accreditato.

ART. 18 - SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie relative al presente Patto, o comunque allo stesso anche indirettamente connesse, saranno definite dall'Autorità Giudiziaria del foro di Brescia.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 l'accreditato è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

L'accreditato dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente Patto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

ART. 20 - REGISTRAZIONE

Il presente Patto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Ghedi, il 15/04/2022

F.to: Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona

F.to: Soggetto Accreditato